

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4505 del 10/09/2021
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 <i>ç</i> Impresa ENI S.P.A. con sede legale in Comune di Roma, Via Enrico Mattei n.1 ed attività in Comune di Ferrara, Via Modena 236 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di BAR ANNESSO A DISTRIBUTORE DI CARBURANTI.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4645 del 10/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno dieci SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 16478/2021/MR/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Impresa **ENI S.P.A.** con sede legale in Comune di Roma, Via Enrico Mattei n.1 ed attività in Comune di Ferrara, Via Modena 236 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **BAR ANNESSO A DISTRIBUTORE DI CARBURANTI.**

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara registrata in data 20/05/2021 al Prot. comunale n. 62214 (pratica SUAP n. 1030/2021), trasmessa in data 01/06/2021, assunta al P.G. di Arpae n. 86565 del 01/06/2021, dall'impresa **ENI S.P.A.** con sede legale in Comune di Roma, Via Enrico Mattei n.1 ed attività in Comune di Ferrara, Via Modena 236, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

CONSIDERATO che l'Impresa richiedente effettua l'attività di **BAR ANNESSO A DISTRIBUTORE DI CARBURANTI**;

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dalla ditta per ottenere i titoli abilitativi per lo scarico di acque reflue di tipo domestico, mediante sub irrigazione e per l'impatto acustico;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”*, ed in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento

adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

VISTI

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/1999, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/2006;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/95

VISTE altresì

- La Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

VISTA la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara del 08/07/2021, assunta al Prot. Gen. di ARPAE in data 08/07/2021 con il n. PG/2021/107482, con la quale è stata comunicata all'impresa e agli enti coinvolti la sospensione del termine di conclusione procedimento amministrativo per il rilascio dell'AUA, conseguente alla richiesta di integrazioni pervenuta dal Servizio Qualità Ambientale in data 09/06/2021;

VISTA la nota del Servizio Qualità Ambientale Adattamento Climatico del Comune di Ferrara del 30/08/2021, assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. 134439 in data 31/08/2020, con la quale è stato trasmesso il Parere ambientale, favorevole con prescrizioni, riguardante sia lo scarico dei reflui domestici negli strati superficiali del suolo, tramite sub irrigazione, che l'impatto acustico e nel quale, visti:

- lo schema fognario di progetto a cura di DBA PRO a firma dell'arch. Stefano de Bettin;
- la Comunicazione di rispetto dei limiti di emissione e immissione ai sensi art 8 del Regolamento Comunale per le attività rumorose;
- la relazione idrogeologica a cura del dott. Alessandro Amato del 12 maggio 2021;
- la legge n. 447/95 con particolare riferimento all'art. 8 comma 4 e comma 6;
- il DPCM del 14/11/1997;
- il Dlgs. 152/2006;
- la DGR 1053/2003;
- il Regolamento del Comune di Ferrara che disciplina le attività rumorose con particolare riferimento agli articoli n. 7 e 9 del medesimo;
- l'art. 79 dello Statuto del Comune di Ferrara nonché l'art. 53 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la richiesta di integrazioni da parte del Servizio Qualità Ambientale del 09/06/2021 nella quale al fine di esprimere il parere di competenza è stato richiesto di modificare il progetto della subirrigazione a servizio del Bar e del bagno del locale del gestore, individuando una distanza tra i rami pari a 2 metri e non 1 di metro, come previsto nel Protocollo scarichi approvato dal Comune di Ferrara e inoltre si è richiesto di esplicitare il calcolo che ha portato alla definizione di 12 abitanti equivalenti da trattare.
- le integrazioni presentate dalla Ditta e trasmesse dal SUAP il 02/08/2021;
- le ulteriori integrazioni volontarie presentate dalla Ditta e trasmesse dal SUAP il 19/08/2021;

considerato che:

- ai sensi dell'art. 124 del DLgs 152/2006 gli scarichi devono essere autorizzati, e che si tratta dello scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici del Bar in sub irrigazione (scarico S5);
 - la richiesta di nuova AUA si è resa necessaria in quanto gli scarichi S4 e S5 previsti nella precedente AUA del 2018 si trovano su area non di proprietà di ENI ed è sorta la necessità di separare l'attività di distributore da quella del bar, prima ricomprese in un'unica AUA;
 - le acque reflue domestiche sono trattate in un filtro batterico aerobico con imhoff a valle e monte e successivamente recapitano in sub irrigazione di nuova realizzazione;
 - la sub irrigazione è progettata per 12 AE calcolata con 10 metri per AE;
 - è stata presentata comunicazione di rispetto dei limiti di rumore, e in zona non sono presenti recettori sensibili vicini;
- è stato espresso il NULLA OSTA, per quanto di competenza, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) alla ditta alla Ditta ENI spa, nella figura del sig Aldo Lacchè, in qualità di procuratore, per lo svolgimento della attività di bar alle seguenti prescrizioni:

Per quanto concerne il Decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i., parte terza è stato prescritto quanto segue:

- dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nella tavola Schema fognario di progetto a cura di DBA PRO a firma dell'arch. Stefano de Bettin (planimetria trasmessa con le integrazioni volontarie);
- Per la sub irrigazione valgono le norme tecniche previste dalla Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977, allegato 5;
- Dovrà essere data comunicazione allo scrivente Ufficio della realizzazione della sub irrigazione, corredata da documentazione fotografica attestante i lavori eseguiti;
- I lavori di realizzazione della sub irrigazione dovranno essere eseguiti entro 6 mesi dal rilascio dell'AUA;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

DATO ATTO che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

DATO ATTO che con DDG n.102/2019 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la dottoressa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'incarico di funzione "AUA ed Autorizzazioni Settoriali";

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara all'Impresa **ENI S.P.A.**, nella

persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Roma, Via Enrico Mattei n.1 ed attività in Comune di Ferrara, Via Modena 236, codice fiscale n. 00484960588 e P.IVA n. 0090581006, per l'esercizio dell'attività di **BAR ANNESSO A DISTRIBUTORE DI CARBURANTI**;

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

- 1) Lo scarico autorizzato di acque reflue di tipo domestico, mediante sub-irrigazione, è contrassegnato con **S5** nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce "**Allegato A**";
- 2) Dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce "**Allegato A**";
- 3) Per la sub irrigazione valgono le norme tecniche previste dalla Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977, allegato 5;
- 4) Si dovrà dare comunicazione al Servizio Qualità Ambientale Adattamento Climatico del Comune di Ferrara dei lavori eseguiti, allegando documentazione fotografica attestante l'esecuzione degli stessi;
- 5) I lavori di realizzazione della sub irrigazione dovranno essere eseguiti entro 6 mesi dal rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara.

B) IMPATTO ACUSTICO

Con riguardo alla matrice rumore si dovranno osservare le seguenti indicazioni :

1. L'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente;
- Nell'eventualità dovessero arrivare al Servizio Ambiente comunale delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, il Comune di Ferrara si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite SUAP, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, **almeno sei mesi prima della scadenza**, il gestore deve inviare allo SUAP del Comune di Ferrara una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello SUAP del Comune di Ferrara .

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di Ferrara che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Qualità Ambientale Adattamento Climatico del Comune di Ferrara.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

Firmato Digitalmente

La Responsabile del Servizio

Drssa. Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.